

Roma 23 gennaio 1902

ore 1,55 mattino

Le informazioni e norma di Vostra Eccellenza qui  
riproduco un suo telegramma d'oggi al R. Ambasciatore  
in Berlino: « L' Ambasciatore di Germania è  
venuto in questi giorni per istruzioni del suo Governo  
a manifestarmi il pensiero espresso il momento  
di trattare per la rimozione della triplie all' ~~Algeria~~  
(punto) Il Governo Imperiale, disposto come è a rinvio  
vare il trattato nei suoi termini attuali, attende le  
proposte del Governo Italiano per quelle eventuali  
modificazioni che fossero da noi desiderate. (punto e da capo)  
Ho risposto all' Ambasciatore che dal canto mio era  
pronto a negoziare: (due punti) nostro desiderio essere  
che il testo del trattato sia meglio chiarito e  
rinforzato nei due punti che rispettivamente si  
riferiscono a Tripoli ed ai Balcani. (punto) Rispetto  
a Tripoli si tratta unicamente di introdurre una  
redazione la quale meglio risponda ai concetti  
oramai messi in chiaro. (punto) Rispetto ai  
Balcani, il nostro precipuo scopo essendo il mante-  
nimento dello status quo, desideriamo che il testo  
possa a questo intento acquistare maggiore efficacia.  
(punto e da capo).

All' infuori di queste due varianti, nessun' altra  
sostanziale modificazione ci occorre chiedere pel  
testo del trattato. (punto) Aveva pensato potere  
consacrare in un preambolo concetto esplicitamente  
pacifico e difensivo del trattato ma sguadatamente  
dopo il recente discorso Bülow mi sembra che  
lo scopo si potrà egualmente raggiungere  
con una appropriata dichiarazione parlamentare  
in momento opportuno dopo la firma del nuovo trattato.  
(punto e da capo)

Infine per quanto si riferisce al rinnovamento dei  
trattati di commercio, conviene che il protocollo annesso  
al trattato di alleanza del 1891 assuma una forma più  
concreta poichè ora le circostanze sono assai diverse dal  
1891 tenuto conto specialmente delle condizioni difficili  
che sotto questo rapporto si vanno preparando in  
Austria - Ungheria. (punto e da capo)

Col Conte Wedel conclusi poi che poichè l'iniziativa  
era sorta a Berlino e l'altra parte assai minore  
erano le difficoltà presumibili con la Germania  
che con l'Austria - Ungheria, così avrei comunicato  
le mie proposte prima a Berlino che a Vienna eccet-  
to che per le stipulazioni relative ai Balcani, rispetto  
alle quali il Conte Wedel già mi diceva esser opinione  
del suo Governo che se ne trattasse prima tra Roma e Vienna.  
(punto) Sperò su questo punto già ebbi a conferire nel tempo  
su espresso con l'Ambasciatore d'Austria - Ungheria  
(punto e da capo)

Il Conte Wedel avrà riferito al suo Governo il nostro  
colloquio. (punto) Onde io mi affretto a farle conoscere  
quanto precede per sua informazione ed acciò che ella  
sappia, se interrogato, regolarsi. (punto e da capo)  
col prossimo corriere di Gabinetto Le manderò le  
formole che proporremo ~~veramente~~ alle succumate  
nostre proposte. (punto e da capo)

Col Barone Pasetti ho parlato soltanto delle stipulazioni  
riguardanti i Balcani e mi parrebbe opportuno che  
ad questo punto per ora si limitasse anche le eventuali  
conversazioni tra Vostra Eccellenza ed il Conte Goluchowski  
poichè per gli altri argomenti, seguendo i ripetuti com-  
piti di Vostra Eccellenza <sup>mi è opportuno procurare prima</sup> mi parlarmi intesa con Berlino  
per avere poi minor difficoltà a Vienna. (punto e da capo).

Per norma <sup>mi</sup> di Vostra Eccellenza il mio desiderio per i Balcani  
è in massima di rendere più chiare e più efficaci le stipu-  
lazioni <sup>intese</sup> a conservar lo status quo anche per Costantinopoli  
ed i Dardanelli tenuto anche conto delle circostanze in cui  
ci troviamo per effetto del mutato indirizzo della politica

inglese, sulla quale non mi sembra si possa fare  
molto assegnamento di eventuale cooperazione. (punto)  
W Barone Pasetti mi disse ritenere che il suo Governo  
consentiva nelle mie idee e rimanemmo d'accordo che  
entrambi i Governi studieranno quali modificazioni  
potranno apparire più opportune di proporre alla  
Germania e ci comunicheremo poi il risultato  
delle nostre riflessioni. (punto e da capo)

Naturalmente manderò anche a Vostra Eccellenza per  
mezzo del corriere di gabinetto le formule delle nostre  
proposte

(fto) / Pinetti